

il **Mantice**

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

N. S. GESÙ CRISTO
RE DELL'UNIVERSO

ANNO XX - N. 38
9 NOVEMBRE 2014

Non solo pane



OGGI

**GIORNATA DIOCESANA
CARITAS**



Il pensiero del lupo Il male si scopre!

In questi anni si assiste ad un'accelerazione della politica occidentale verso la perversione dei valori morali della società. Si tratta di attacchi contro le tradizioni cristiane ma anche contro i valori del diritto naturale che ritroviamo anche in popoli di cultura pagana e di altre religioni.

Nonostante i problemi economici e sociali si assiste ad una gara tra parlamenti di varie nazioni occidentali per emanare prima degli altri leggi per matrimoni gay, relativa adozione di bambini e fecondazione artificiale, naturalmente per garantire loro una discendenza. Debito pubblico, diritti gay e tasse sembrano essere i nuovi dogmi moderni, intoccabili ed assoluti e se ci si oppone è fobia.

Insomma, una vera emergenza al pari degli interventi di protezione civile per scongiurare catastrofi imminenti, disastri climatici, pandemie o colassi finanziari in vista di eventuali crolli dell'economia. A queste emergenze si aggiunge quella per la salvezza dell'umanità attraverso l'introduzione nelle scuole europee di programmi di educazione sessuale, corsi di masturbazione ed aborto per i nostri bambini in evidente pericolo, tradotto in parole povere, per rovinarli il più presto possibile. Possiamo rallegrarci poiché sono arrivati i salvatori che hanno individuato come assicurarci un futuro migliore attraverso l'autoerotismo, famiglie arcobaleno, aborto per tutti e perché no, poliamore e pedofilia legalizzata, naturalmente con la certezza di pagare più tasse possibili addolcendo le amare pillole con tanto sesso in TV, e realtà molto "Hot and Sexy". Tanto sesso e pochi matrimoni, pochi figli ... il trionfo delle teorie malthusiane! Questa è la civiltà che ci stanno preparando e che per i nuovi moderni liberatori ci è stata negata dal Cristianesimo.

I recenti fatti scandalistici a cui siamo oramai abituati e che spaziano dalla corruzione dei politici, alle orge di palazzo sino alle avventure erotiche del presidente Hollande ci mostrano l'inconsistenza del pensiero liberale. E se Rousseau abbandonò i suoi 5 figli in orfanatrofio e Voltaire che lo rimproverava era un ricco speculatore finanziario dalla vita dissoluta non dobbiamo meravigliarci se i suoi allievi contemporanei lottano per il divorzio, l'aborto, per il poliamore, pedofilia ed ogni sorta di perversione morale per giustificare in realtà le loro perversioni, i loro vizi, la loro immoralità, la loro propensione al tradimento ed indifferenza verso i più deboli ma soprattutto il loro egoismo, disonestà e mancanza di responsabilità! La loro unica abilità è quella di mascherare bene le suddette nefandezze facendo finta di preoccuparsi degli immigrati, delle inesistenti minoranze, di assurdi diritti ed altre presuntuose trovate che generano solo danni ma che fanno fare bella figura in pubblico ... a parole naturalmente.

D'altra parte non possono preoccuparsi delle aziende che chiudono, dei suicidi di imprenditori, delle masse di giovani disoccupati e di quelli che emigrano e che vengono sostituiti da masse di immigrati senza controllo ma che sono una ricchezza, mentre i giovani autoctoni o no, non sono una ricchezza, se ne possono andare ... non servono e se rimangono peggio per loro.

I nostri politici non possono preoccuparsi dell'educazione scolastica, delle generazioni di single che invecchieranno come tali e non saranno sostituiti da nuove generazioni perché le abbiamo abortite a milioni. Non possono pensare alle pensioni, all'assistenza degli anziani, meglio risolvere il problema con l'eutanasia.

Preoccuparsi di questi problemi necessita di intelligenza, amore, competenza, valori e questi burattini non hanno niente di questo, sono solo pronti a tradire ed a vendere se stessi e ciò che non gli appartiene per meno di trenta denari.

Questi sono persone perfette per diventare la guida di nazioni annichilite e schiave dei poteri finanziari e capitalistici, gli stessi che hanno finanziato allora e finanziano adesso false rivoluzioni, primavere e rivolte colorate, ideologie materialiste ed antireligiose, partiti politici, fondazioni, associazioni gay e le ridicole quanto dannose Pussy Riots e pluridenudate "Femen".

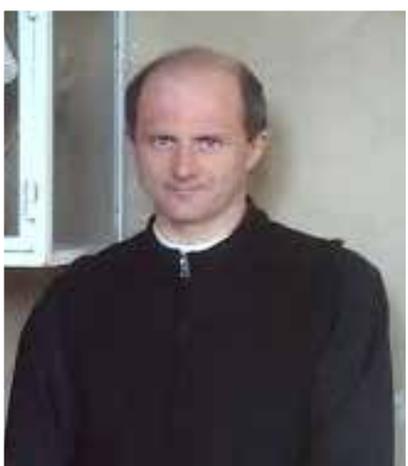
Obiettivo? Indebolire, disarticolare, danneggiare, stroncare, sterilizzare, devirilizzare attraverso il femminismo ed omosessualismo, annichilire i popoli deviando i giovani e rendendoli incapaci di difendersi, di ragionare, di analizzare la realtà attraverso ogni tipo di vizio e perversione al fine di creare il perfetto utile idiota incapace di ribellarsi al vero padrone ma esperto nel divertirsi. Per fare questo occorre distruggere ogni riferimento patriottico, ogni riferimento storico, sociale, familiare affinché l'individuo rimanga solo ed indebolito e quindi soggiogato al potere che lo plagia attraverso i media e la scuola lasciandolo con quel poco denaro che forse riuscirà a possedere per la sopravvivenza senza alcuna possibilità di risparmiarlo, e che servirà al mantenimento delle strutture che lo schiavizzano, il resto sarà profitto per i potenti.

L'imbarbarimento della politica, svuotata di ogni riferimento sociale e destinata a fagocitare se stessa travolta da scandali di ogni sorta, sarà il colpo finale che porterà l'annichilimento delle nazioni e dei loro popoli che esausti finalmente consegneranno la loro sovranità ai padroni che per secoli hanno lavorato per giungere a questo finale programmato. Non ci saranno ostacoli poiché alla maggior parte della gente queste cose piacciono, alla gente moderna piacciono i matrimoni gay ed anche le tasse, piace il femminismo, l'omosessualismo, il relativismo e tutti i peggiori "ismi" ... perché mica vogliamo tornare al medioevo! Siamo nell'era dell'amore, accidenti! Riprendo parte di un testo pubblicato sulla rivista *Si Si NO NO* del 15 gennaio 2014: "Tutto ciò è però, una grande illusione e menzogna. Il popolo o meglio la massa crede di governare, ma i veri padroni del mondo moderno sono nascosti dietro le quinte dei parlamenti, nella stampa, nella banca, nella setta segreta. È l'infernale trinità del mondo moderno: stampa, banca, massoneria; i suoi sacerdoti sono i parlamentari e la massa fa da chierichetto".

Riflessioni dopo
l'incontro con padre Puccini

Se sei cristiano nessuno ti salverà

Perché accogliamo solo i profughi,
in gran parte musulmani, in fuga dalla Siria?



pure a chi non avrebbe alcun diritto di sbarcare da noi, ma in nome del *politically correct* non possiamo chiamare più clandestini. I cristiani perseguitati dallo Stato islamico e bloccati in Irak sono forse figli di un dio minore? Poveretti, non hanno un barcone a portata di mano per farsi salvare dalla nostra possente flotta che continuerà a presidiare il Mediterraneo. Ed il mare è troppo lontano da loro per poter tentare la fuga.

In realtà sono già un po' dimenticati nel nord dell'Irak, dove l'Onu è in ritardo nel costruire dei campi degni di questo nome in vista dell'inverno. Sotto le tende rischiano non solo l'oblio, ma di congelare quando a fine novembre il Kurdistan comincerà ad imbiancarsi con la prima neve. La Francia, che non perde mai occasione per sventolare la sua grandeur, aveva annunciato pomposamente di essere pronta ad accoglierli. A fine set-

I profughi di guerra vanno salvati e accolti, ma perché lo facciamo solo con quelli, in gran parte musulmani, in fuga dalla Siria? Ed in mezzo al mare tiriamo un salvagente a tutti,

tembre di cristiani ne aveva accolti appena 201. Altri diecimila, però, hanno fatto richiesta di visto al consolato di Erbil, capitale curda. L'Italia continua a preferire il metodo *Mare Nostrum*, ora *Triton*, che ci ha portato in casa centomila migranti, con dispendio di uomini e mezzi. Nessuno si è mai sognato di proporre un piccolo «Sos cristiani» con un mini ponte aereo che imbarchi almeno qualche centinaio fra i più malandati e bisognosi nel nord dell'Irak e li porti in Italia per essere curati e assistiti. Se non li salviamo in mezzo al mare, preferibilmente con pedigree islamico, non siamo contenti. Se i siriani o gli afgani scappano gli apriamo le porte, ma se nella piana di Ninive si rischia la tabula rasa della millenaria presenza cristiana in Medio Oriente alle parole seguono pochi fatti, nonostante Papa Francesco sponi la comunità internazionale a non dimenticare i cristiani d'Irak.

Lodevole spedire in missione qualche centinaio di nostri addestratori ed un paio di aerei cisterna in Kurdistan, ma servirà ad attirarci qualche rappresaglia e non a riportare nelle loro case i cristiani. Ci vorrebbe ben altro per spazzar via il Califfato da Mosul.

E così continuiamo a strapparci inutilmente i capelli ad ogni decapitazione jihadista, mentre i nostri fratelli, cacciati e vessati dalle bandiere nere, passeranno il Natale al gelo chiedendosi che fine ha fatto l'Occidente.



L'Apôtre, un film contro cristianofobia is

È nata a Valence, in Francia, nel 1976 da genitori che non la volevano affatto e che quindi l'hanno abbandonata che aveva solo tre mesi, avendo però nel mentre trovato il tempo per maltrattarla. Si chiama Cheyenne Carron-Royer e oggi, a 38 anni, è una donna bellissima nonché una delle più originali e se vogliamo controverse registe-sceneggiatrici di Francia.

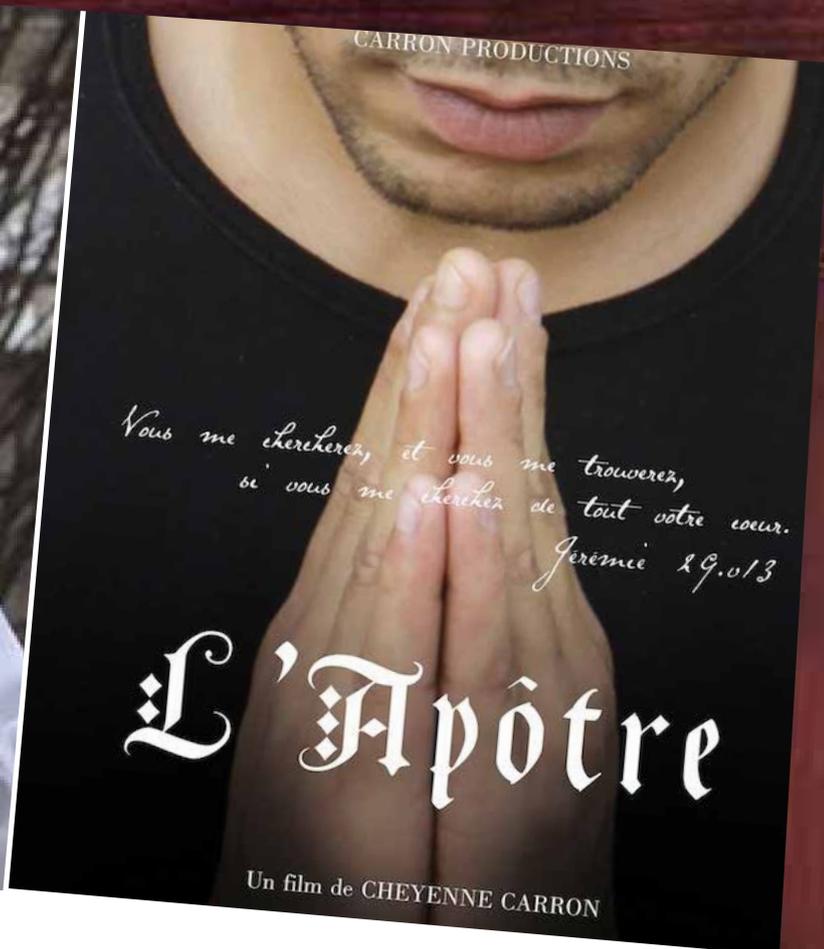
Anzi, è un'artista polivalente, completa, che sa cimentarsi con gusto e talento anche con la scrittura e con la moda oltre che con la macchina da presa. Controversa lo è perché sa affrontare con nonchalance (che non vuole affatto dire con leggerezza) temi scottanti come quello che sta al centro del suo nuovo film, il quinto, *L'Apôtre*, uscito il 1° ottobre, assieme un bacio di dolcezza e un pungo nello stomaco.

Una famiglia di musulmani di origine algerina viene colpita dall'impensabile. Uno dei ragazzi, Akim, avviato a diventare imam, si converte al cattolicesimo. E, come i diversi altri maghrebini ex musulmani che conoscerà semiclandestamente nel cuore di uno dei Paesi più disinvolti del mondo, viene braccato, pestato e insultato, spesso dagli amici più

vicini e immancabilmente dal fratello integralista. È questa storia, che la regista si è inventata con grande facilità perché è uguale a mille altre vere che accadono tutti i giorni nel cuore dell'Occidente, a fare di lei una donna controversa, ma lo è anche il fatto che Cheyenne è una che a certe domande risponde d'un fiato con tanto di punto esclamativo: lei è cattolica? «Certamente!». La nuova famiglia che l'ha accolta l'ha circondata subito di grande affetto, ma soprattutto sempre di grande fede. Cattolica. Vera. Tenace. Una famiglia speciale, impernata su una mamma catechista che a Cheyenne ha dato tanti fratelli e sorelle: due naturali e tre adottati come lei, di cui uno affetto da trisomia. Da ragazza Cheyenne non perdeva una Messa anche se non era battezzata, e uno dei fratelli (son ragazzi...) si ostinava sempre a dividere con lei l'Eucarestia anche se lei (Dio perdonerà certamente) la Comunione non poteva riceverla. Perché, vi chiederete, una famiglia tanto cattolica non aveva battezzato Cheyenne? Perché così stabilisce la legge francese: una famiglia che adotta non può imporre la religione all'adottato... Bisogna che questi diventi maggiorenne e decida da sé.

Oggi Cheyenne dice che per anni si è sentita straniera in casa propria, clandestina nella sua Chiesa. Poi è venuta l'adolescenza, e assieme le sirene che ingannano; quindi il cinema, e così altre sirene. A momenti, insomma, la bella Cheyenne la perdiamo. Ma ci ha pensato il buon Dio. Ormai maggiorenne, ha ripreso in mano vita e fede, si è fatta catechizzare e a 20 anni ha chiesto il battesimo. Chi immaginerebbe, vedendola in foto che pare una modella, lunghi capelli corvini, intrigante, che sia un'indomita "combatente di Cristo"? Un'artista controcorrente che con il cinema racconta il miracolo della conversione, il dramma della persecuzione, l'assurdità della cristianofobia?

la Islamista



Scusi l'ardire, Cheyenne, ma come fa una donna giovane e graziosa a conservare la fede in un mondo viziato com'è quello del cinema?

La fede è ciò che mi permette di andare sempre oltre, a ogni livello. È proprio la mia fede cattolica che mi aiuta a svolgere al meglio il mio mestiere, che mi fa essere ogni giorno migliore nella vita accanto al prossimo, quale che il prossimo sia. Contraddizioni tra "fare cinema" da cattolica e l'essere "giovane" e "graziosa"? Nessuna...

La cristianofobia, lei lo dice nei suoi lavori, è una minaccia, anche in Occidente...

Lo avverto io come lo avvertono molti altri. Penso però che la persecuzione sia una prova: permetterà ai cattolici di rafforzarsi e di guadagnare in fierezza. È importante che i cattolici ritrovino uno spirito combattente. La Francia? È la "figlia primogenita della Chiesa". Oggi da noi la Chiesa viene spesso attaccata, ma i fedeli stanno incominciando a uscire dal torpore. Manifestano per le strade, sono capaci di dire "no" se serve... Sono segnali decisivi, questi. Noi cristiani dobbiamo tornare a essere più fieri della fede che ci anima. Nel mondo la gente rispetta solo chi si mostra sicuro e fiducioso di sé; se tutti i cattolici ritroveranno questa forza, allora il dialogo si rafforzerà. Anche con i musulmani.

Com'è nato il suo nuovo film, *L'Apôtre*?

Da molte ispirazioni. Ne rievoco la principale, un dramma che vissi a 19 anni. La sorella di un sacerdote del mio borgo fu uccisa. Strangolata dai figli dei suoi vicini di casa. Conoscevo quella donna, era di una bontà rara. Dopo la sua morte, il fratello restò a vivere in quella stessa zona per aiutare spiritualmente la famiglia di quegli assassini a tirare avanti pur con quel dolore in petto. Era una famiglia musulmana di origine marocchina. Le parole e i gesti di quel

prete mi hanno segnata profondamente. Quel suo gesto di carità, così bello, è, nel mio film, il punto da cui prende avvio il desiderio di conversione del protagonista, Akim.

Un film coraggioso... come lo è lei...

Non ho paura di nulla; è ora che i cattolici smettano di avere paura. Certo non sono un'esperta d'islam, però conosco bene la mia fede cattolica. Nel cattolicesimo al cuore di tutto c'è Dio, che è amore. Noi cristiani non siamo sottomessi a Dio. Al contrario, Dio ha inviato il suo unico figlio, Gesù, per mettersi al nostro "livello" e tenderci la mano. Con il motore dell'amore, possiamo fare tutto; e rialzarci ogni volta che cadiamo.

Cosa significa testimoniare la fede anche attraverso l'arte?

Il mio lavoro creativo mi permette di crescere nella fede. Faccio film perché mi aiutano a crescere e forse persino ad avvicinarmi di più a ciò che è essenziale: Dio.

Progetti per il futuro?

Il mio prossimo film s'intitolerà Boloss. Parlerà di una forma di razzismo mai portata sugli schermi cinematografici: il razzismo contro i bianchi. La mia pelle non è né bianca, né nera, ma beige; non ho mai subito il razzismo dei bianchi o dei neri. Quindi ho la distanza giusta per trattarne serenamente. Esistono film magnifici sul razzismo contro i neri, ma nessuno sul razzismo che colpisce i bianchi anche in un paese come il mio, la Francia. Dunque tocca a me.



Benedizione delle case

Don Armando, Suor Gabriella e Suor Irma vi visiteranno al mattino dalle 9.30 alle 12.30 nei giorni riportati dal calendario che trovate qui sotto. I fedeli che avessero particolari esigenze di orario le segnalino a don Armando o alle suore.

II settimana

Lunedì 10/11	Campi Elisi - Lonate - Vic. San Pietro - Vic. San Paolo
Martedì 11/11	Vignola - Della Soldara - Sauro - Della Libertà - 5 Giornate - Minzoni - Zerbi
Mercoledì 12/11	Dei Mulini - Varese - Vicolo Simone
Giovedì 13/11	Monte Rosa - Monviso - Adamello - Monte Grappa - Monte Bianco - Cervino - Gran Sasso - Adda
Venerdì 14/11	Pellizzine - Malpighi - Giovanni XXIII

III settimana

Lunedì 17/11	Novara (esclusi via Novara 8 e via Novara dopo la ferrovia)
Martedì 18/11	Torino - Milano - Pellico
Mercoledì 19/11	Matteotti
Giovedì 20/11	Carroccio - Roma
Venerdì 21/11	Segnana - Monteverdi - Respighi



DALLA VENDITA DI MISS POLENTINA IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MISSIONARIA: € 1.150.

Nella serata di giovedì 30 sono stati consegnati direttamente a Padre Damino Puccini € 1.000 per la sua opera a favore dei profughi cristiani della Siria e dell'Iraq.

L'ulteriore ricavato, risultante anche dalla vendita delle bamboline in questa domenica, 9 novembre, sarà destinato alla Missione delle suore della Carità di S. Giovanna Antida Thouret nella Repubblica Centrafricana.

PER GIANA VANDA DALLE FAMIGLIE MILANI, RIVOLTA, MAININI E GIANI: € 80. La S. Messa sarà celebrata giovedì 20 novembre alle ore 18.30.

PER GIUSEPPINA FASSI DA FULGI EMILIANA E FAMIGLIA: € 50.

La S. Messa sarà celebrata domenica 16 novembre alle ore 18.00.

PER GIUSEPPINA FASSI DA GIANFRANCO E LUIGI MAGNAGHI: € 50.

PER GIUSEPPINA FASSI E MERLO EVA DALLA SIGNORA ROCIO: € 100.

La S. Messa per Giuseppina Fassi sarà celebrata il 25 novembre alle ore 18.30.

La S. Messa per Merlo Eva sarà celebrata il 19 novembre alle ore 18.30.

I COSCRITTI DELLA CLASSE 1970 FANNO CELEBRARE UNA S. MESSA PER GIROLA STEFANIA SABATO 29 NOVEMBRE ALLE ORE 18.30

PRANZO d' AUTUNNO

domenica 7 dicembre alle ore 12.30

Con il seguente menù:

- antipasto: prosciutto crudo con ananas al parmigiano, salame crespone, salame muletta di Carpignano, lonzino stagionato, pancetta cotta alla brace, bruschetta al lardo e miele
- polenta e cervo in umido
- mandaranci, torta crostata di marmellata della nonna
- caffè e limoncello, vino, spumante e acqua compresi

Al prezzo di: € 22

Le iscrizioni si ricevono presso il Centro tutti i giorni dalle 14,30 alle 18,30.



Studio dentistico Two Smiles s.n.c.
in via Dei Mille, Vanzaghello,
tel. 0331 022420

**DA NOI SEMPRE VISITA
E PREVENTIVI GRATUITI**

**Ancora per tutto novembre vi aspettiamo
per una seduta di igiene orale gratuita.**

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola materna parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
E-mail gruppo Caritas	caritas@parrocchiavanzaghello.it
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce azzurra Ticinia	0331.658769
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	IT92R0335901600100000017776
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo" IT92R0335901600100000017776	

10	Lunedì <i>S. Leone Magno</i>	
11	Martedì <i>S. Martino di Tours</i>	
12	Mercoledì <i>S. Giosafat</i>	
13	Giovedì <i>S. Agostina Pietrantoni</i>	15.00: OFS e AC in casa parrocchiale. 20.00: S. Rosario Gruppo Padre Pio.
14	Venerdì <i>S. Giocondo</i>	10.00: Scuola dell'infanzia: apertura dell'Avvento. 18.00: ACR ragazzi/e medie in O.M. Preparazione all'Avvento con Confessioni.
15	Sabato <i>S. Alberto Magno</i>	10.00: Scuola dell'infanzia Scuola aperta: "Il Natale in famiglia". 19.00: Ritiro adolescenti in O.M. Preparazione all'Avvento con Confessioni.
16	Domenica <i>I di Avvento</i>	L.O. I sett. GIORNATA NUOVE CHIESE 14.30: Oratori regolari. Scheda catechismo n°7. 16.00: Battesimo Tropeano Riccardo 17.15: Vespri, Esposizione SS. Sacramento.
17	Lunedì <i>S. Elisabetta di Ungheria</i>	
18	Martedì <i>Dedica; Basiliche Ss. Pietro e Paolo</i>	
19	Mercoledì <i>S. Fausto</i>	21.00: Riunione papà per il Natale.
20	Giovedì <i>B. Samuele Marzorati</i>	
21	Venerdì <i>Presentazione B.V. Maria</i>	14.00: Scuola dell'Infanzia Parrocchiale: Natale dei Nonni.
22	Sabato <i>S. Cecilia</i>	
23	Domenica <i>II di Avvento</i>	11.30: Battesimo Zorzin Irene. 14.30: Oratori regolari. Scheda catechismo n°8. 16.00: Catechesi adulti presso il Centro Mons. Giani 17.15: Vespri con esposizione Eucaristica

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

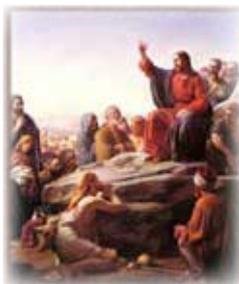
16 DOMENICA

I di AVVENTO (B)

SS. Messe

8.00 Adele e Luigi Bianchi
10.00 *Pro populo*
18.00 Iannello Carlo; Giuseppina Fassi

Battesimo 16.00 Tropeano Riccardo
Speciale per l'Avvento 17.15 Vespri e Adorazione



Vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi del cielo.

10 LUNEDÌ

S. Leone Magno – Memoria

SS. Messe

8.30 Intenzione libera
18.30 Zocchi Piera

11 MARTEDÌ

S. Martino di Tours – Memoria

SS. Messe

8.30 Intenzione libera
18.30 Merlo Eva

12 MERCOLEDÌ

S. Giosafat – Memoria

SS. Messe

8.30 Intenzione libera
18.30 Merlo Paola e Branca Luigi

13 GIOVEDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 Intenzione libera
18.30 Meroni Emilio
20.00 S. Rosario Gruppo Padre Pio in chiesa

14 VENERDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 Pietro, Giuseppina e Donato Chiarello
18.30 Intenzione libera

15 SABATO

Feria

S. Messa Vigiliare Vespertina

18.30 Mainini Angelo e Maurizio; Merlo Eva e Lodovico; Rivolta Teresio e Bonza Carla; Ferraresi Ismaele; Filippi Natale, Santino, Pietro e famiglie.

gli Oratori

Negli oratori

**OGGI 9/11
ORATORI REGOLARI**

Catechesi nei rispettivi oratori.

ACR Serale

Tutti i ragazzile delle medie sono attesi venerdì 14 novembre alle 18 in oratorio maschile per l'incontro serale in preparazione dell'Avvento. Invitiamo le medie a rendersi disponibili in settimana per la distribuzione delle buste delle benedizioni. Possono venire a ritirarle tutti i pomeriggi in oratorio.

ADOLESCENTI

Sono attesi sabato 15 novembre dalle 19.00 per il ritiro in preparazione dell'Avvento. Confermare la propria partecipazione entro e non oltre giovedì 13 novembre al 3398411303.

SEGUENDO LA STELLA COMETA

Avvento



la Preghiera
in Famiglia
nel cammino di Avvento e Natale

RIUNIONE IN PREPARAZIONE DEL NATALE

Mercoledì 19/11 alle ore 21.00 presso il bar dell'oratorio maschile si terrà una riunione per la programmazione del Natale, in particolare per la realizzazione del grande presepe di p.zza don Rampini. Sono particolarmente invitati tutti i papà dei ragazzi/e degli oratori e tutti coloro che volessero impegnarsi per la preparazione di questo grande evento.



ADORO IL LUNEDÌ



Si può adorare il lunedì? Considerarlo un giorno bello? «Cosa da matti» si potrebbe rispondere. Effettivamente c'è poco da gioire pensando che è il primo giorno feriale dove, dopo la sosta della domenica, giorno di festa, si riprendono tutte le attività. Proprio per vivere meglio questo giorno l'Azione Cattolica Ambrosiana «rilancia» per quest'anno una proposta a riguardo.

Non si tratta di incontri, giornate di formazioni, ritiri spirituali o momenti di confronto e dialogo. Stiamo parlando infatti di «Adoro il lunedì», una breve preghiera per cominciare insieme la settimana lavorativa o di studio degli adulti e dei giovani. Ecco perché viene fatta il lunedì, non tanto e solo perché «ricomincia la settimana», ma per ricordarci che dopo la domenica, giorno più importante e di inizio della settimana per i cristiani, c'è «un» lunedì fatto di fatiche, di quotidianità, di impegni, di lavoro e di studio appunto.

Tutti coloro che vogliono aderire all'«Adoro il lunedì» lo potranno fare nei luoghi dove sarà loro più comodo: la propria parrocchia, la chiesa vicino al lavoro, la cappellina dell'università. O al mattino, o in un altro momento del lunedì come la pausa pranzo o il tardo pomeriggio prima di rientrare. L'obiettivo di questa proposta non è quello di essere «pochi grandi gruppi» ma invece essere tante piccole capillari realtà di preghiera, anche personali se qualcuno non riesce ad unirsi ad alcuno, proprio per sentirsi in comunione nel primo giorno dopo la domenica.

«Adoro il lunedì» ben si inserisce nel contesto di quella «Chiesa in uscita» che tanto papa Francesco ha auspicato nell'esortazione apostolica «Evangelii Gaudium» (Eg) pubblicata nel novembre 2013 e che non cessa di incoraggiare ancora oggi. Una Chiesa cioè che è «comunità di discepoli missionari che prendono l'iniziativa, che si coinvolgono, che accompagnano, che fruttificano e festeggiano» (Eg, numero 24). La proposta è accompagnata da una frase del beato Piergiorgio Frassati, tanto caro all'Azione cattolica: «Io vorrei che noi giurassimo un patto che non conosce confini terreni né limiti temporali: l'unione nella preghiera». Gli organizzatori di «Adoro il lunedì» assicurano però che non si tratta di uno «slogan», ma di un piccolo sogno di Frassati sulla quotidianità che l'Azione cattolica cerca di fare proprio. Non solo la domenica. Ma ogni lunedì.

I depliant di «Adoro il lunedì» sono disponibili sul banco della Buona Stampa.

NUOVA APERTURA

Dacci un Taglio

di Marin Laura
Parrucchieri Unisex
Via dei Mille, 3
Vanzaghella

PROMOZIONE COLORE

TUTTI I MERCOLEDÌ

SCONTO DEL 50% SUL COLORE

COLORE SENZA AMMONIACA NON IN PROMOZIONE

Per maggiori dettagli visita la nostra pagina facebook: Dacci un Taglio oppure chiamaci al: 0331 1483040